

Comune di Brienza

(Provincia di Potenza)

Copia Verbale Di Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 7 del 19/01/2010

Oggetto: Presa d'atto ed asseveramento delibera di Giunta Comunale n. 99 del 6/11/2009 " Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

L'anno 2010 , il **diciannove** del mese di **gennaio** alle ore **19,30** nella Sala delle adunanze Consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione " straordinaria "ed in seduta pubblica di "prima" convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Scelzo dr. Pasquale	X	
Margherita Michele	X	
Petracca Lorenzo Raffaele	X	
Lopardo Raffaele	X	
Lopardo Carmine	X	
Collazzo Raffaele	X	
Lavecchia Rocco	X	
Lopardo Antonio Salvatore	X	
Dede Antonio	X	
Lorenzino Francesca Antonietta	X	
Lopardo Teres	X	
Salviulo Giuseppe	X	
Distefano Antonio	X	
Petrone Antonietta	X	
Santorufu Raffaele	X	
Lopardo Alfredo Antonio	X	
Palladino Giuseppe	X	

Partecipa il Segretario Comunale, Cavuoti dott. Mario, avente funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lopardo Antonio Salvatore , nella qualità di Presidente, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE

Affida al Vice Sindaco Margherita Michele - Consigliere di trattare l'argomento posto all'ordine del giorno ;

Il Consigliere Margherita Michele illustra al Consesso la normativa di cui alla L.R. n. 25 del 708/2009 ed in questa ottica questa Amministrazione con atto n. 99 del 6/11/2009 avente ad oggetto : " L.R. n. 25 del 7/08/2009 Misure urgenti e straordinarie volte al rilascio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. Determinazione ai sensi dell'art. 6 comma 3 " provvedeva a dare attuazione alla normativa di che trattasi ;

Declama al Consesso, il Consigliere Margherita l'iter tecnico operativo della normativa in parola delucidando i vari passaggi necessari ed indispensabili della normativa di che trattasi;

Richiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Distefano Antonio evidenzia la necessità che comunque venga rispettata la normativa attuativa delle norme di che trattasi e sottolinea il dissenso in quanto la minoranza non veniva investita delle problematiche di cui all'ordine del giorno;

Richiesta ed ottenuta la parola il Consigliere Lopardo Alfredo Antonio fa rilevare la mancanza della planimetria foglio A2 nella proposta di deliberazione in visione ai Consiglieri Comunali e la mancanza di pubblicizzazione dell'atto in parola;

Ripresa la parola il relatore Vice Sindaco Margherita Michele evidenzia che è stata tenuta un'assemblea pubblica alla quale hanno partecipato amministrati e tecnici e che la planimetria foglio A2 è presente in questa discussione e tutti i Consiglieri possono prendere visione ;

Ribadisce il Vice Sindaco Margherita Michele al Consesso confutando quanto dichiarato dal Consigliere Lopardo Alfredo Antonio in quanto basta chiedere gli allegati alla proposta di che trattasi all'Ufficio competente ancorché pare che la stessa fosse comunque presente nel fascicolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il relatore Vice Sindaco Margherita Michele ;

Sentiti il Consigliere Comunale Distefano Antonio

Sentiti il Consigliere Comunale Lopardo Alfredo Antonio ;

Vista la L.R. n. 25 del 7/08/2009;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.G.R. n. 425/1990 del Comune di Brienza ;

Visto l'atto deliberativo emanato dall'esecutivo di questo Ente n. 99 del 6/11/2009;

Acquisti i pareri di cui al D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli 15 espressi nei modi e termini di legge per alzata di mano ;

Con voti contrari 4 (Consiglieri Distefano A. , Petrone A., Santorufo R., Palladino G.) ;

Come da dichiarazione di voto il Consigliere Lopardo Alfredo Antonio non partecipa alla votazione ;

DELIBERA

Prendere atto ed asseverare , come in effetti assevera, l'atto deliberativo emanato dall'esecutivo di questo Ente in data 6/11/2009 n. 99 avente per oggetto: " L.R. n. 25 del 7/08/2009 Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. Determinazione ai sensi dell'art. 6 comma 3 " e che in attergato si trascrive :

LA GIUNTA COMUNALE

Visto la Legge Regionale n. 25 del 07/08/2009 "Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente". Determinazioni ai sensi dell'art.6, comma 3.

Visto che la Regione Basilicata ha adottato la Legge n.25 del 07/08/2009 in oggetto specificata che é entrata in vigore l'8 agosto 2009, con possibilità per gli interessati d'inoltro della DIA dal 9 novembre e con possibilità per i comuni, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 della suddetta legge, di usufruire di un termine di 90 giorni per modificare l'applicazione della legge in questione;

Che la legge Regionale n. 25 - composta da 12 articoli dove vi è la possibilità di ampliare fino al 20% la superficie degli edifici residenziali mono e bifamiliari; demolizione e ricostruzione con la possibilità di aumentare la superficie complessiva fino al limite massimo del 40%; tanto per gli interventi di ristrutturazione quanto per quelli di demolizione non sarà necessario il Permesso a costruire ma sarà sufficiente la DIA. la premialità volumetrica sarà subordinata alla riduzione dei consumi di energia e al rispetto delle norme antisismiche;

Visto in particolare l'art. 2 in relazione agli interventi di ampliamento del patrimonio edilizio esistente; l'art. 3 in relazione agli interventi di rinnovamento del patrimonio edilizio esistente; l'art. 6 in relazione ad i divieti e le esclusioni; l'art. 7 in relazione al divieto di cumulo e l'art. 9 in relazione agli oneri di costruzione;

Visto che l'articolo 6 comma 3 della suddetta legge da la possibilità ai Comuni, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, con motivata deliberazione, di individuare limitate parti del territorio nelle quali le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 6 e il limite temporale indicato all'art. 3 comma 1, non trovano applicazione. Da la possibilità, inoltre, ai Comuni sempre nel termine di 90 giorni con motivata deliberazione di derogare alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1, 2 e 3 e di cui all'art. 3 della presente legge. In tali ipotesi, la deliberazione dei Comuni deve essere trasmessa alla Regione che, nel termine perentorio di 30 giorni, dovrà manifestare il proprio parere vincolante. L'inutile decorso di detto termine vale come silenzio - assenso";

VISTO l'articolo 2 comma 1 della suddetta legge che testualmente recita: "per le finalità di cui all'art. 1, in deroga gli strumenti urbanistici comunali vigenti e all'art. 44 della L.R. 11 agosto 1999 n.23, gli edifici residenziali esistenti, legittimamente realizzati e/o condonati, nonché gli edifici residenziali in fase di realizzazione in forza di titolo abilitativo in corso di validità, a tipologia monofamiliare isolata di superficie complessiva (Sc) fino a mq 200, a tipologia bifamiliare isolata ed a tipologia plurifamiliare di superficie complessiva fino a mq 400, possono essere ampliati entro il limite max del 20% ".

VISTO l'articolo 6 comma 3 della suddetta legge che testualmente recita: "I Comuni, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla entrata in vigore della presente legge, con motivata deliberazione, possono individuare limitate parti del territorio nelle quali le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo e il limite temporale indicato all'art. 3 comma 1, non trovano applicazione. Inoltre, sempre nel termine di 90 giorni, i Comuni con motivata deliberazione possono derogare alle previsioni di cui all'art. 2 comma 1, 2 e 3 e di cui all'art. 3 della presente legge, fermo restando le finalità di cui all'art. 1 della stessa. In tali ipotesi, la deliberazione dei Comuni deve essere trasmessa alla Regione che, nel termine perentorio di 30 giorni, dovrà manifestare il proprio parere vincolante. L'inutile decorso di detto termine vale come silenzio – assenso” .

Ritenuto necessario specificare alcuni punti della Legge in esame ed in particolare:

Il comma 1 dell'art. 6 lett. b) dove “non sono consentiti interventi su edifici residenziali che risultano ubicati all'interno dei tessuti consolidati, perimetrati negli strumenti urbanistici vigenti, riconducibili alle zone territoriali omogenee "B" Sature e circa la possibilità di limitare ampliamenti volumetrici in zona "A”;

Visto che il comma 3 dell'articolo 6 della legge consente di derogare, nel termine di 90 giorni dalla pubblicazione, alle previsioni di cui all'art.2 comma 1; 2 e 3 e di cui all'art. 3 della presente legge, fermo restando le finalità di cui all'art. 1 della stessa;

CONSIDERATO che vi è l'esigenza in alcuni casi possibili all'utilizzazione di spazi coperti senza incremento di sagoma;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio preposto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. Di dare atto che nel vigente PRG approvato con D.P.G.R. n. 425/90 non sono state individuate zone "B" sature ma zone "B" di Completamento e pertanto per tali aree non vige il divieto di cui al comma 1 dell'art 6 lett. b);
2. Per quanto attiene le zone "A2" nucleo urbano, si ammette la realizzazione di soli volumi aggiuntivi, per adeguamento igienico funzionali con la copertura di terrazzi esistenti, nel rispetto di quanto prescritto dalla L.R. in esame e dal resto della normativa vigente;
3. Le premesse sopra riportate, formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di trasmettere la presente Deliberazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 25 del 07.08.2009, all'Ufficio Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata;

Al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione

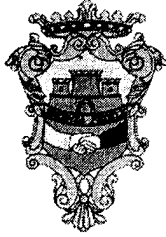
La Giunta Comunale

Stante l'urgenza, con successiva votazione espressa come per legge dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs, n.267/2000.

Trasmettere il presente atto alla Regione Basilicata per quanto di competenza e per il più a praticarsi ;

Di trasmettere il presente atto all'U.T.C. per i successivi e necessari adempimenti da attuarsi ;

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs, n.267/2000.



Comune di BRIENZA
PROVINCIA DI POTENZA

SPEDIZIONE
Prot. n. Comune di BRIENZA
Data Comune di BRIENZA

Area: Ufficio Tecnico Comunale
Servizio: Tecnico

Proposta Delibera di Consiglio n. 007 del 13/01/2010

OGGETTO: Presa d'atto ed asseveramento delibera di Giunta Comunale n. 99 del 6/11/2009 " Misure urgenti e straordinarie volte al rilancio dell'economia e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

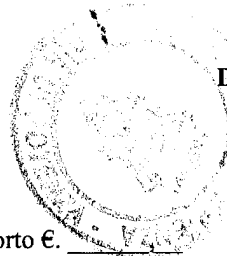
Si esprime parere favorevole.



Arch. G. Michele Palladino

Parere in ordine alla regolarità contabile:

non si ravvisano aspetti contabili



Dimare rag. Rosina

PRENOTAZIONE DI SPESA N° _____ DEL 00 Importo €. _____

All'intervento (Cap.lo /) Bilancio Es. Disponibilità €. _____

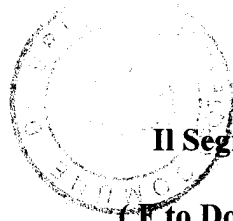
Li, _____

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
Dimare rag. Rosina

Letto, confermato e sottoscritto..

Il Presidente

(F.to Lopardo Antonio Salvatore)



Il Segretario Comunale

(F.to Dott. Mario Cavuoti)

Pubblicazione

Copia della presente deliberazione e' in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 21 GEN 2010 al 5 FEB 2010
prot. N. 549

Il Segretario Comunale
(Dott. Mario Cavuoti)

Divenuta Esecutiva:

Per decorrenza dei termini il _____;

Il Segretario Comunale
(Dott. Mario Cavuoti)

Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
(Dott. Mario Cavuoti)
